GEORGE HERBERT

(1593-1633)

Life and main works

George Herbert, who was born in 1593 at or near Montgomery Castle, was surrounded by an aura of ill health and saintliness from youth. He was educated at Westminster School and Trinity College, Cambridge. In 1625 he decided to enter the Church and was ordained deacon. In 1629 he married and in the following year he finally became a priest and accepted the rectorship of Bemerton, near Salisbury, where he remained until his death in 1633. His works include ***The Temple***, a collection of poems published a year after his death, and ***A Priest to the Temple***, which describes the responsibilities of a country clergyman and the standards he should set himself.

StudentVille

Poetry

As regards vocabulary and imagery, Herbert is fond of flowers, trees, herbs, stars, music and the law – particularly regarding debt, because of man's great debt to Christ. He sees the hand of God everywhere; this explains the emblematic quality of his poems, his belief in symbols and patterns. Reviving a Hellenistic tradition, he wrote several *pattern poems*, that is poems that are shaped like objects. His verse is characterized by the alternation of long sweeping lines and short pointed ones, by the use of paradox and personification. Herbert's main themes are what one would expect of an Anglican minster: among them the Incarnation, the Passion and the Redemption. Against these Christian truths is placed man's behavior with his dichotomy between body and soul, his disobedience and his inadequacy to God.

(C) 2013 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata

GEORGE HERBERT

(1593-1633)

Vita e opere principali

George Herbert, il quale nacque nel 1593 a o vicino Montgomery Castle, fu circondato da un'aura di cattiva salute e santità fin da giovane. Fu educato alla Scuola di Westminster ed al Trinity College, Cambridge. Nel 1625 decise di entrare a far parte della Chiesa e fu ordinato diacono. Nel 1629 si sposò e nello stesso anno egli divenne infine sacerdote ed accettò il rettorato di Bemerton, vicino Salisbury, dove rimase fino alla sua morte nel 1633. Le sue opere includono ***Il Tempio***, una raccolta di poesie pubblicate un anno dopo la sua morte, e ***Un Sacerdote al Tempio***, che descrive le responsabilità di un uomo di chiesa di provincia e delle regole che dovrebbe fissare per sé stesso.

StudentVille

Poesia

Per ciò che riguarda vocabolario ed immaginario, Herbert è affezionato a fiori, alberi, erbe, stelle, musica e la legge – in particolare per ciò che riguarda l'obbligo, a causa del grande debito dell'uomo nei confronti di Cristo. Egli vede la mano di Dio ovunque; ciò spiega la qualità emblematica delle sue poesie, la sua fede in simboli e disegni. Rianimando la tradizione Ellenistica, egli scrisse molte *poesie simboliche*, cioè poesie plasmate come oggetti. Il suo verso è caratterizzato dall'alternanza di lunghe linee ampie e linee brevi e taglienti/dirette, attraverso l'uso del paradosso e della personificazione. I temi principali di Herbert sono quelli che ci si aspetterebbe da un ministro Anglicano: tra questi l'Incarnazione, la Passione e la Redenzione. Contro queste verità cristiane vi è il comportamento dell'uomo con la sua dicotomia tra corpo ed anima, la sua disobbedienza e la sua inadeguatezza nei confronti di Dio.

(C) 2013 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata